

FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Conto Consuntivo dell' esercizio 2005 è stato redatto secondo le disposizioni del D.P.R. 18.12.1979 n. 696, in attesa dei prossimi adeguamenti statutari e regolamentari diretti a recepire le innovazioni contabili di cui al D.P.R. 27.2.2003 n. 97.

La gestione 2005 fa emergere una situazione di entrate accertate per € 5.300.689,39, rispetto alle spese impegnate per € 6.936.450,76 .

L'esame del conto economico riferito al confronto delle sole entrate e spese correnti presenta un disavanzo di € 744.814,55, che unitamente a quello originatosi per effetto dei componenti che non danno luogo a movimenti finanziari determina un disavanzo economico di esercizio complessivo pari ad € 1.366.151,38.

Per quanto concerne il settore del Fondo relativo alle attività commerciali la gestione registra, ai fini fiscali, una perdita pari a € 488.917,36; risultato non evidenziato nel consuntivo generale dell'Ente, che considera esclusivamente gli aspetti finanziari, ma del quale se ne dà dimostrazione negli allegati prospetti analiticamente esplicativi delle singole gestioni.

La politica di trasformazione dei contratti pluriennali con conseguente trasferimento dei costi alle imprese appaltatrici dei servizi ha consentito, nel corso del 2005, di fronteggiare solo in parte la riduzione di introiti, derivante dal processo di privatizzazione.

La perdita riscontrata discende, peraltro, dalla diminuzione di proventi gestionali di alcuni centri che necessitano di interventi di riqualificazione e da ridotti introiti per contenziosi in corso.

Ai fini dell'economia generale della spesa pubblica, come già rappresentato, è stato completato il recupero di personale dell'Amministrazione ai compiti prettamente istituzionali.

La Situazione Amministrativa

I risultati del conto finanziario dell'anno 2005 si possono così riassumere:

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	€.		4.967.594,91
Riscossioni :			
- in c/competenza	€.	3.155.298,94	
- in c/residui	€	1.499.556,06	€.
			<u>4.654.855,00</u>
			€.
			<u>9.622.449,91</u>
Pagamenti :			
- in c/competenza	€	4.684.390,64	
- in c/residui	€	964.549,20	€.
			<u>5.648.939,84</u>
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	€		<u>3.973.510,07</u>
Residui attivi :			
- degli esercizi precedenti	€	891.416,66	
- dell'esercizio	€.	2.145.390,45	€.
			<u>3.036.807,11</u>
			€.
			<u>7.010.317,18</u>
Residui passivi :			
- degli esercizi precedenti	€	961.482,12	
- dell'esercizio	€	2.252.060,12	€.
			<u>3.213.542,24</u>
Avanzo di amministrazione al 31.12.05	€		<u>3.796.774,94</u>

La situazione amministrativa così determinata a fine esercizio evidenzia, pertanto, un decremento della consistenza di cassa e dell'avanzo di amministrazione.

Il decremento dell'avanzo di amministrazione per € 1.498.465,76 rispetto al precedente esercizio discende dalle seguenti poste:

+ € 137.295,61 si riferiscono alla differenza algebrica tra minori residui passivi e maggiori e minori residui attivi;

- € 1.639.582,95, si riferiscono al disavanzo contabile derivante dalla differenza algebrica tra minori uscite e minori e maggiori entrate di competenza.

Il ricorso all'utilizzo dell' avanzo di amministrazione risulta maggiore rispetto all'esercizio precedente. In occasione delle variazioni di bilancio deliberate durante l'esercizio, la copertura di maggiori spese è stata finanziata con l' utilizzo aggiuntivo dell' avanzo di amministrazione pari a € 1.375.998,54.

A parte il riaccertamento dei residui attivi e passivi e il ricorso all'avanzo di amministrazione, influiscono significativamente sulla formazione del disavanzo le minori entrate accertate per € 960.327,58, mentre le spese che, in mancanza di formali provvedimenti di impegno sono andate in economia ammontano a € 1.141.199,69. Di queste ultime, € 621.159,80 riguardano il titolo I "Spese correnti" e € 396.893,58 quelle in "conto capitale" - titolo II -.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

In relazione alle poste di competenza si osserva che le entrate accertate al termine dell'esercizio 2005, escluse quelle relative alle partite di giro, ininfluenti sui saldi di bilancio, ammontano a € 3.831.835,70 contro una previsione di € 4.261.960,51.

Gli introiti più significativi riguardano nell'ordine:

- redditi e proventi patrimoniali: - € 81.686,54 per interessi attivi su depositi, nonostante gli investimenti delle eccedenze di cassa, i bassi tassi d'interesse correnti, hanno fatto registrare una diminuzione delle entrate rispetto alle previsioni (€ 95.000,00); € 211.140,83 a titolo di canoni di affitto di edifici di proprietà, in riduzione di € 34.859,17 rispetto alle stime di previsione, conseguenza delle difficoltà riscontrate per la locazione di alcuni immobili; - interessi su titoli € 39.050,21 in aumento rispetto ad una previsione di € 32.000,00;
- trasferimenti attivi correnti: - € 549.291,08 riguardante il contributo erogato, ex art. 208 del Codice della Strada, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con un incremento rispetto al dato del 2004 di € 24.242,02; - € 64.409,00 derivante dalle quote dei proventi contravvenzionali a norme valutarie e infine il buon risultato segnato dalle oblazioni e liberalità per € 222.526,55;

- entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi per complessivi **€ 2.181.022,47**, in meno rispetto alle previsioni ma sostanzialmente costanti in confronto a quelle registrate nell'anno precedente ; in particolare :
 1. **€ 832.550,78** per proventi derivanti dalla gestione di attività sociali, ricreative e culturali a rilevanza fiscale; come si evince anche dall'allegato prospetto, riepilogativo dei risultati, i ricavi derivanti dei centri stagionali, permanenti, e balneari, hanno consentito di compensare buona parte le spese ordinarie di gestione, pari a **€ 967.168,02**, mentre quelle di investimento ammontano a **€ 788.798,26**. Al riguardo continua la progressiva attuazione del principio di universalità del bilancio e conseguente riconduzione nell'ambito della gestione finanziaria di tutti i movimenti di entrata e uscita afferenti alla predetta gestione.
 2. **€ 573.271,32** per proventi derivanti dalla gestione degli spacci-bar (dato 2004 **€ 575.417,82**). Il risultato, sebbene pari all'esercizio passato, continua a risentire degli effetti delle privatizzazioni che, se da una parte hanno migliorato i servizi dall'altra, però, hanno generato minori utili.
 3. **€ 699.303,11** per proventi derivanti dalla gestione del periodico "Poliziamoderna"; in aumento rispetto alle previsioni per **€ 138.353,11**. La gestione registra, pertanto, un saldo positivo di oltre **€ 142.000,00** ascrivibile alle iniziative e sinergie poste in essere che hanno comportato un incremento degli abbonamenti e della raccolta pubblicitaria. I dati finanziari, fatte le opportune verifiche relativamente al momento di imputazione delle spese e fatta eccezione per minori importi di competenza del 2004 confluiti sul bilancio finanziario 2005, coincidono con le risultanze prodotte dalla Direzione del Periodico. La rivista, nel corso del 2005, si è consolidata attraverso una veste rinnovata, come mezzo di informazione attenta alla vita dell'Istituzione ed ai diversi aspetti riguardanti la deontologia e la professionalità, in un contesto culturale avanzato, con approfondimenti sulle tematiche rilevanti la sicurezza. Le entrate sono rappresentate per il 65,85% da abbonamenti, per lo 0,15% da interessi bancari e postali e per il 34,00% da pubblicità;
 4. **€ 75.597,26** per proventi su prestazioni sanitarie (dato 2004 **€ 62.178,80**) destinati come di consueto a copertura delle spese con imputazione al capitolo di uscita 1.02.07;

- entrate non classificabili in altre voci €. 450.522,02. Le voci più significative di detta categoria riguardano le entrate eventuali per €. 139.039,24 comprensive, tra l'altro, di versamenti di somme residue da parte degli spacci in occasione del passaggio dalle gestioni dirette a quelle privatizzate e delle quote di partecipazione per servizi a carico delle famiglie; €. 294.710,79 per incassi attinenti le attività dei Gruppi Sportivi "Fiamme Oro" la cui gestione è demandata, con riferimento al corrispondente capitolo di uscita, all'Ufficio Coordinamento Attività Sportive.

I residui attivi provenienti dalla gestione di competenza, pari a complessivi €. 2.145.390,45, non pongono problemi di solvibilità in quanto si riferiscono ad entrate relative al 2005, la cui riscossione avviene generalmente nei primi mesi dell'esercizio successivo, come il rimborso dei fondi scorta, gli incassi derivanti dalla gestione degli spacci, i proventi del periodico "Poliziamoderna" e canoni di locazione di immobili. Unica eccezione è costituita dalle anticipazioni delle pensioni privilegiate, per €. 157.408,00, il cui rimborso è correlato all'avvenuta erogazione delle pensioni stesse.

Buona parte di detti residui risulta già riscossa nei primi mesi del 2006.

Relativamente alle spese, gli impegni complessivi ammontano a €. 6.936.450,76 di cui €. 4.576.650,25 per spese relative al Titolo I° - Spese Correnti, €. 890.946,82 relative alle spese del Titolo II° - Spese in C/Capitale ed €. 1.468.853,69 relative alle spese del Titolo III° - Contabilità speciali e partite di giro.

Le stesse, in percentuale a confronto, sono distribuite nel modo seguente:

	Anno 2005	Anno 2004
Spese correnti	66,01%	81,34%
Spese in c/capitale	12,79%	10,75%
Partite di giro	21,20%	7,91%
	100,00%	100,00%

La Categoria I delle spese correnti accoglie le uscite relative all'amministrazione generale per l'importo complessivo di € 90.221,84 e concerne in particolare gli oneri di

amministrazione, patrimoniali e fiscali, nonché le spese per ordinaria manutenzione di immobili, impianti e mobili pari a € 43.468,50, inferiore di € 6.531,50 alla stima di previsione.

Le uscite principali attengono, però, alla consueta attività per prestazioni istituzionali; il dato più saliente riguarda le erogazioni monetarie disposte in favore degli assistiti, attraverso anche gli specifici "piani" predisposti in aiuto degli orfani e dei minori affetti da malattie croniche. L'ammontare complessivo di € 1.190.239,94, comprensivo anche della rimessa delle obblazioni con specifica destinazione, registra una crescita di circa il 10% rispetto ai dati del 2004. Gli incrementi più significativi si riscontrano nella concessione delle sovvenzioni individuali e nelle assistenze ai cronici a testimonianza dell'intensa attività assistenziale nel corso di un anno caratterizzato da eventi straordinari e situazioni meritevoli di tutela.

Le spese per gestioni spacci-bar, contenute a € 69.280,86 grazie al processo di privatizzazione, si riferiscono generalmente a ordinaria manutenzione ed utenze.

Le spese per la gestione del Centro Studi di Fermo, delle colonie e di altre attività sociali sono pari ad € 1.251.584,94.

L'importo aggregato è comprensivo delle spese di:

- € 289.797,20 sostenute per i turni di soggiorno per la colonia marina attivati a Fermo, cui si aggiungono quelli giornalieri per i minori effettuati nella stagione estiva presso il Circolo privato C.T. di Tor Carbone in Roma, nonché quelle sostenute per i soggiorni studio all'estero tenuti in Francia, Inghilterra e Spagna;
- € 57.300,82 erogate per la convenzione INPDAP per l'ospitalità in convitto dei giovani figli o orfani del personale della Polizia di Stato, nonché € 128.000,00 per l'attribuzione di assegni di studio a universitari meritevoli.

Sotto la voce trasferimenti correnti per gestioni soggette a tassazione rientrano, per € 967.168,02, gli interventi di manutenzione ordinaria e gli oneri per servizi ed utenze sostenuti presso le strutture aventi rilevanza fiscale. L'importo, in aumento di € 139.354,65 rispetto al 2004, analogamente al versante delle entrate, evidenzia il perseguimento del principio di universalità del bilancio.

Pari ad € 557.216,50 si evidenziano le spese per la gestione del periodico "Poliziamoderna", del quale si è già detto in precedenza, e in dettaglio dovute per il 54 % a carta, stampa, selezioni ed allestimento, per il 9% a consulenze redazionali e per il 20% a

spese postali, di spedizione, confezionamento e distribuzione. Le collaborazioni redazionali hanno assorbito il 5%, le spese fotografiche il 2%; le rimanenti uscite sono relative per l'1% a materiali generali e cancelleria e per il 9% a spese promozionali. Economie di spese si sono registrate grazie al contenimento degli acquisti di fotografie e di materiali redazionali.

Le spese in conto capitale ammontano a € 890.946,82, contro una previsione di €1.040.000,00. Gli interventi realizzati sono quelli ritenuti indispensabili a mantenere e non depauperare un patrimonio vasto e vetusto, nonché ad avviare più decisi interventi di ristrutturazione e riqualificazione dei centri permanenti ed in particolare il Centro Sportivo di Tor di Quinto - Roma.

Si segnala, infine, l'investimento aggiuntivo in titoli obbligazionari emessi dalla BNL per l'importo di € 9.000,00, opportuno per accorpate quelli in scadenza nell'esercizio in esame.

SITUAZIONE DI CASSA

La consistenza di cassa, come confermata dall'istituto bancario Tesoriere dell'Ente, risulta pari a € 3.973.510,07.

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2005 sono stati accertati complessivamente in € 3.036.807,11, di cui € 2.145.390,45 provenienti dalla gestione di competenza e € 891.416,66 relativi agli esercizi 2004 e precedenti.

All'inizio dell'esercizio ammontavano a € 2.369.764,74 e nel corso dell'anno 2005 sono stati riscossi per € 1.499.556,06. Il restante importo da riscuotere è costituito principalmente da rimborsi per anticipazioni di pensione per € 242.240,28, il cui recupero è subordinato all'erogazione della pensione privilegiata a particolari categorie di personale; per € 272.431,95 da rimborsi di fondi scorta concessi agli spacci e ai centri ricreativi il cui recupero avverrà nel corso del corrente esercizio; € 62.312,24 per canoni di affitto di immobili di proprietà. Vengono riportati minori rimborsi di imposte, per € 5.500,00, a seguito di crediti compensati con debiti tributari.

Il totale dei residui passivi ammonta a € 3.213.542,24, in aumento rispetto al dato del 2004 (€ 2.042.118,95). Di questi, € 2.252.060,12 provengono dalla gestione di competenza e € 961.482,12 derivano dall'esercizio 2004 e pregressi. Per la sezione di competenza sono costituiti da € 810.374,61 per spese correnti, da € 439.261,31 per quelle in conto capitale e € 990.000,00 per partite di giro, pari all'importo affluito al Fondo ai sensi del D.L. 45/2005 convertito con Legge n° 89 del 31/05/2005 e non utilizzato. I residui passivi derivanti da esercizi passati sono rappresentati principalmente da spese correnti. Questi ultimi all'inizio del 2005 ammontavano a € 1.395.364,77, sono stati riaccertati per € 574.836,83 e pagati per € 707.676,15.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il conto patrimoniale dell'Ente modulato sullo schema di cui al D.P.R. 696/79 riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute per effetto della gestione. Esso presenta un netto patrimoniale di € 15.905.099,94, con un decremento rispetto alla situazione al 31/12/2004 di € 1.366.151,38 pari al disavanzo economico accertato. Tale risultato risente, per quanto riguarda le Attività, in particolare della riduzione di disponibilità liquide, per € 994.084,84, e di immobilizzazioni tecniche, a seguito di consistenti fuori uso di attrezzature, macchinari e mobili.

In merito alle Passività va segnalato l'aumento dei residui passivi per debiti diversi per l'importo globale di € 1.171.423,29.

Tra le ulteriori variazioni apportate ai valori patrimoniali si evidenzia l'aumento dei valori mobiliari per € 9.000,00 a seguito dell'acquisto di titoli obbligazionari.

La ricognizione del patrimonio mobiliare, in via di completamento, ha fatto registrare sopravvenienze attive per complessivi € 208.742,03, tra le quali emergono € 121.800,37 per acquisti effettuati direttamente dalle strutture periferiche con i fondi di gestione. I maggiori residui attivi riscontrati ammontano ad € 28.523,33.

Le insussistenze attive pari a complessivi € 469.301,37 riguardano principalmente beni dichiarati fuori uso o già considerati al 31/12/2004 per l'importo di € 318.574,59 nonché spese per lavori di manutenzione corrente ed oneri tecnici non riconducibili ad incrementi del patrimonio.

CONCLUSIONI

I risultati della gestione, nel triplice aspetto finanziario, economico e patrimoniale, seppure sinteticamente esposti, dimostrano l'enorme sforzo profuso per soddisfare le esigenze di assistenza al personale della Polizia di Stato, alle migliori condizioni possibili nel quadro di generale ridimensionamento delle entrate.

Le difficoltà di bilancio registrate non hanno impedito al Fondo di convogliare le risorse disponibili nell'ampliamento e nel miglioramento dei servizi resi al personale della P.S., con particolare attenzione all'attività di sostegno attuata mediante i piani assistenziali a favore degli orfani e malati cronici.

La proficua campagna di informazione, creata per divulgare le forme di assistenza e servizi che sono messi a disposizione degli operatori, ha stimolato l'interesse per l'Ente e sostenuto l'affluenza presso i Centri di soggiorno montani e le strutture balneari stagionali.

Si proseguirà, pertanto, nel programma congiunto di miglioramento dell'offerta, attraverso una rimodulazione delle clausole contrattuali di affidamento dei servizi, e di informazione interno con ricorso anche a nuovi mezzi di divulgazione.

Per quanto attiene agli spacci-bar, che offrono un valido ausilio agli operatori, si sta attuando il piano di razionalizzazione e di ridistribuzione degli oneri di manutenzione delle strutture tra società aggiudicatarie e Fondo, oltre ad un oculato controllo sulle spese di competenza della struttura e, quindi, a carico del Fondo; continuerà, dove richiesto, l'installazione dei distributori automatici di bevande e generi alimentari, al fine di consolidare una nuova fonte di entrate.

Altre risorse sono state destinate ad offrire ulteriori opportunità sul piano dello studio e dell'elevazione culturale e formativa mediante l'attribuzione di assegni di studio ai dipendenti e ai figli dei dipendenti della Polizia di Stato, nonché mediante la stipula di specifici accordi e convenzioni con convitti a gestione INPDAP.

Nell'ottica del potenziamento delle attività di partenariato e di co-finanziamento delle spese di gestione, il Centro Studi della P.S. di Fermo, che continua a svolgere la sua primaria funzione formativa, promuoverà, in sinergia con Società ed Enti Locali, l'organizzazione di iniziative culturali e ricreative. E' stato, altresì, positivamente attuato l'affidamento dei servizi balneari presso la spiaggia del medesimo Centro Studi.

La politica di rilancio delle strutture ricreative di maggiore interesse, come il Centro Sportivo di Tor di Quinto, oltre a rispondere ad esigenze improrogabili di ristrutturazione, è comunque finalizzata a ripristinare la capacità reddituale e di autofinanziamento dei Centri.

Infine, in questa fase di evoluzione e rinnovamento organizzativo, nonché di aggiornamento normativo, sarà necessario praticare una politica finanziaria di equilibrio e coerenza che, nel rispetto dei programmi assistenziali previsti per rispondere alle rilevanti esigenze del personale, nel contempo, promuova una sollecita ricerca di nuove forme di gestione e finanziamento unitamente ad una attenta opera di razionalizzazione degli interventi e controllo delle spese.

IL PRESIDENTE

(f.to De Gennaro)

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Per gli adempimenti contemplati dall'articolo 14 del vigente Statuto il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il conto consuntivo 2005 del Fondo di Assistenza per il Personale della P.S. da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta consiliare.

Il predetto documento è composto da alcuni elaborati contabili previsti dalla normativa di cui al D.P.R. n. 696 del 18.12.1979, che in dettaglio concernono:

- il rendiconto finanziario, comprendente la gestione di competenza, la gestione dei residui e la gestione di cassa;
- la situazione patrimoniale;
- il conto economico;
- la situazione amministrativa.

Sono allegati al predetto documento contabile, altresì:

- la situazione dei residui attivi e passivi;
- il bilancio fiscale al 31.12.2005 relativo all'attività commerciale, con annessa Nota integrativa.

Il compiuto esame dei dati contabili riportati nei suddetti elaborati, suffragato dall'esposizione dei fatti di gestione descritti nella relazione presidenziale, consente una corretta e completa verifica delle risultanze gestionali afferenti l'esercizio finanziario 2005.

1. GESTIONE DI COMPETENZA

Con riferimento alla gestione di competenza si è rilevato che le poste contabili iscritte come previsione iniziale ammontavano a complessivi €. 5.358.641,40, sia per l'entrata che per la spesa.

Le successive variazioni, apportate in corso d'esercizio con appositi provvedimenti deliberativi, hanno modificato la consistenza previsionale secondo gli importi, espressi in euro, di seguito riportati:

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
Titolo I - Correnti	4.048.950,00	+ 213.010,51	4.261.960,51
Titolo II - In Conto Capitale	=	=	=
Titolo III - Partite di giro	462.000,00	+ 1.130.000,00	1.592.000,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	847.691,40	+ 1.375.998,54	2.223.689,94
TOTALI	5.358.641,40	+2.719.009,05	8.077.650,45

SPESE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
Titolo I - Correnti	4.048.801,00	+ 1.149.009,005	5.197.810,05
Titolo II - In Conto Capitale	847.840,40	+ 440.000,00	1.287.840,40
Titolo III - Partite di giro	462.000,00	+ 1.130.000,00	1.592.000,00
TOTALI	5.358.641,40	+2.719.009,05	8.077.650,45

Le variazioni nette sopraindicate sono intervenute principalmente per far fronte ai maggiori oneri di gestione e per spese istituzionali, mediante il parziale utilizzo dell'avanzo di